(SCHEMA DI CONVENZIONE)

**Oggetto: Convenzione tra Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino e i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Cascia, finalizzata alla concessione in uso a favore del BIM di locali, strutture e spazi aperti da adibire a “punti tappa” di itinerari escursionistici, alla presentazione della domanda di sostegno e alla gestione degli investimenti finanziati a valere sulla Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Sottomisura 7.5 - Intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici” del PSR per l’Umbria 2014-2020**

L’anno ….. e questo dì …. del mese di ….. , in Cascia, nella sede del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino, con il presente atto a valere in ogni modo e ragione di legge tra:

- II **Consorzio del** **Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino** con sede in …………...... - - Cascia (Pg) nella persona del Presidente e Legale Rappresentante ……………………… (di seguito anche Consorzio)

- Il **Comune di Sant'Anatolia di Narco** con sede in ……………………….. - Sant’Anatolia di Narco (Pg) nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante ………………………

- Il **Comune di Scheggino** con sede in ……………………….. - Scheggino (Pg) nella del Sindaco e Legale Rappresentante ………………………

- Il **Comune di Vallo di Nera** con sede in ……………………….. - Vallo di Nera (Pg) nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante ………………………

- Il **Comune di Monteleone di Spoleto** con sede in ……………………….. - Monteleone di Spoleto (Pg) nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante ………………………

- Il **Comune di Cerreto di Spoleto** con sede in ……………………….. - Cerreto di Spoleto (Pg) nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante ………………………

- Il **Comune di Poggiodomo** con sede in ……………………….. - Poggiodomo (Pg) nella persona del del Sindaco e Legale Rappresentante ………………………

- Il **Comune di Cascia** con sede in ……………………….. - Cascia (Pg) nella persona del del Sindaco e Legale Rappresentante ………………………

**Premesso che**

in data 26 aprile 2017, nell’ambito del BURU n. 17, è stato pubblicato da parte della Regione Umbria il “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici”, Sottomisura 7.5”, approvato con D.D. n. 3669 del 14 aprile 2017;

il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino, entro la scadenza prevista dall’avviso citato, ha presentato una proposta progettuale per rispondere alle esigenze di riqualificazione territoriale, investire per evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate, favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale-ambientale e del paesaggio, e sostenere le aree interne dell'Umbria rafforzando servizi di base sociali;

il progetto interessa, oltre che il BIM, i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Cascia prevedendo interventi sui territori dei citati enti;

con determinazione dirigenziale n. 903 del 31 gennaio 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale delle Regione Umbria – Serie generale n. 7, è stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali finanziabili per le quali era stabilita la facoltà di presentare le domande di sostegno entro 90 giorni consecutivi dalla data di ricezione della notifica da parte della Regione Umbria circa l’utile collocazione della proposta progettuale nella graduatoria;

la proposta progettuale presentata dal Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino, denominata “Itinerari del paesaggio tra storia, natura e cultura della media Valnerina”, è risultata utilmente collocata al quinto posto e rientra tra quelle finanziabili;

con PEC prot. n. 57723 del 21-02-2018, pervenuta dalla Regione Umbria, è stata comunicata la finanziabilità della proposta progettuale in argomento, con l’obbligo per il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino, ai fini dell’effettiva concessione dell’aiuto, di presentare domanda di sostegno, corredata dal progetto esecutivo cantierabile ai sensi dell’articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché dall’ulteriore documentazione richiamata al punto 3.3 dell’avviso regionale, entro e non oltre 90 giorni consecutivi e successivi alla ricezione della notifica, avvenuta in data 21-02-2018;

per dare seguito ai contenuti della scheda progettuale risultata tra quelle ammissibili a contributo e poter effettuare gli investimenti si rende necessario, come stabilito dal punto 2.6 del citato bando, che il beneficiario abbia la disponibilità giuridica dei beni anche nella forma della concessione;

al fine di presentare la domanda di aiuto, di effettuare gli investimenti previsti dal progetto e di stabilire le modalità di gestione degli investimenti realizzati, il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino intende, inoltre, costituire un partenariato, attraverso la sottoscrizione di una Convenzione, con i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Cascia;

per dare seguito ai contenuti della scheda progettuale, risultata tra quelle ammissibili a contributo, il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino intende costituire un partenariato, attraverso la sottoscrizione di una Convenzione, con i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Cascia;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso e confermato, si conviene e si stipula quanto appresso:

1. **Premesse**

Le premesse fanno parte integrante dell’accordo e ne costituiscono motivazione, finalità, oltre che specificarne l’oggetto.

1. **Oggetto della Convenzione**

Oggetto del presente atto è:

1. la concessione in uso, a favore del BIM, di locali, aree e spazi aperti e strutture di proprietà dei Comuni da adibire a “punti tappa” di itinerari escursionistici;
2. la costituzione di un accordo di partenariato tra il Consorzio medesimo e i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Cascia, finalizzato:
3. alla esecuzione, a carico del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino, di una serie di investimenti di valorizzazione e riqualificazione del territorio, così come sinteticamente descritti nella allegata scheda progetto che fa parte integrante del presente documento, realizzati con le risorse stanziate dal PSR Umbria 2014-2020 - misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Sottomisura 7.5 - Intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici”;
4. alla gestione degli investimenti da parte del Consorzio medesimo e, nei limiti di quanto stabilito nella presente Convenzione, dei Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo e Cascia.
5. **Oggetto della concessione**

I Comuni aderiscono alla presente Convenzione in coerenza con le finalità statutarie di ciascun ente e nell’interesse generale della promozione del territorio oggetto degli interventi previsti dal progetto e della loro piena fruibilità. Essi concedono in uso al Consorzio gli immobili e i beni mobili che ne costituiscono l’arredo, le aree e gli spazi aperti elencati ai commi successivi del presente articolo, al fine di consentire l’attuazione di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione e di provvedere alla gestione nelle forme e secondo i criteri stabiliti dalla presente Convenzione.

Nello specifico:

il **Comune di Sant'Anatolia di Narco** concede in uso al Consorzio l’immobile, comprensivo degli spazi esterni di pertinenza, sito in località Gavelli, da utilizzare nell’ambito del progetto come “Punto Tappa” connesso agli itinerari escursionistici e censito al Catasto del Comune Di Sant’Anatolia al Foglio 38, part. 147, sub. 5, graficamente identificato nella planimetria di cui all’allegato “A”;

Il **Comune di Scheggino** concede in uso al Consorzio l’immobile sito in località Ceselli, da utilizzare nell’ambito del progetto come “punto tappa” connesso agli itinerari escursionistici e censito al Catasto del Comune di Scheggino al Foglio 12, part. 338, graficamente identificato nella planimetria di cui all’allegato “B”;

il **Comune di Vallo di Nera** concede in uso al Consorzio sito in località Ceselli, da utilizzare nell’ambito del progetto come “punto tappa” connesso agli itinerari escursionistici e censito al Catasto del Comune Scheggino al Foglio , part. , sub…. graficamente identificato nella planimetria di cui all’allegato “C”;

il **Comune di Monteleone di Spoleto** concede in uso al Consorzio l’immobile sito in coso Vittorio Emanuele II, n. 18, da utilizzare nell’ambito del progetto come “punto tappa” connesso agli itinerari escursionistici e censito al Catasto del Comune di Monteleone di Spoleto al Foglio 22, part. 194, sub.3, graficamente identificato nella planimetria di cui all’allegato “D”;

il **Comune di Cerreto di Spoleto** concede in uso al Consorzio l’immobile, comprensivo di spazi esterni di pertinenza, sito in località Borgo Cerreto, da utilizzare nell’ambito del progetto come “punto tappa” connesso agli itinerari escursionistici e censito al Catasto del Comune di Cerreto di Spoleto al Foglio n. 34, part. 516, graficamente identificato nella planimetria di cui all’allegato “E”;

il **Comune di Poggiodomo** concede in uso al Consorzio un immobile da utilizzare nell’ambito del progetto come “punto tappa” connesso agli itinerari escursionistici e censito al Catasto del Comune di Poggiodomo al Foglio n. 27, part. 907, graficamente identificato nella planimetria di cui all’allegato “F”;

1. **Capofila**

Capofila dell’accordo di partenariato, concessionario dell’uso degli immobili identificati e beneficiario del contributo è il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino, il quale procederà a tutti gli atti conseguenti per l’avvio dell’intervento. Il Consorzio assume il coordinamento del complesso delle procedure per la realizzazione degli investimenti, la competenza esclusiva relativa alle procedure tecnico-amministrative e contabili del Progetto e alla rendicontazione delle spese alla Regione Umbria.

I partner autorizzano il Capofila a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso.

1. **Ruolo e compiti del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino**

Il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino è il capofila della Convenzione. Esso ha il compito di presentare la domanda di sostegno a valere sull’intervento 7.5.1. del PSR per l’Umbria 2014-2020 al fine di ottenere il contributo per effettuare l’investimento di riqualificazione e valorizzazione del territorio nei luoghi indicati nella scheda di sintesi del progetto, allegata alla presente Convenzione. Il Consorzio, in quanto ente capofila, si farà carico della gestione dal punto di vista amministrativo e finanziario del contributo e della conseguente attuazione degli interventi previsti dal progetto. È suo compito affidare i servizi di progettazione e direzione dei lavori e gestire le procedure di appalto per la realizzazione degli interventi. Esso è autorizzati a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso.

Il Consorzio, inoltre, successivamente alla chiusura dei lavori previsti dal progetto:

1. potrà effettuare tutti gli interventi che riterrà di pubblica utilità per il miglioramento dei luoghi e delle aree oggetto dell’intervento;
2. potrà verificare in qualsiasi momento e senza preavviso le modalità di svolgimento delle attività di gestione dei partner;
3. si occuperà del controllo ai fini del rispetto del principio di stabilità delle operazioni.
4. **Gestione dei beni**

Ciascun Comune del partenariato si occuperà della gestione del “Punto Tappa” sito sul proprio territorio, favorendone la fruizione e l’uso come piccola infrastruttura turistica di sostegno alla ricettività. La gestione da parte dei comuni degli spazi in oggetto sarà funzionale alla fruizione del territorio di area vasta, con particolare riguardo agli investimenti realizzati attraverso il contributo a valere sull’intervento 7.5.1 del PSR per l’Umbria 2014-2020.

Ogni comune avrà il compito di garantire l’apertura, la chiusura, la sorveglianza e la custodia della struttura di competenza e delle attrezzature ivi conservate.

Sarà, inoltre, compito di ogni comune partner, limitatamente ai beni che gestisce sul proprio territorio, attivare ogni strumento necessario per la copertura di rischi derivanti dall’utilizzazione dei medesimi anche da parte di soggetti terzi utilizzatori, esonerando il Consorzio per qualsivoglia danno materiale o fisico che riguardi gli utenti e in generale i terzi.

1. **Ruolo e compiti del Comune di Cascia**

Il Comune di Cascia, anche in qualità di titolare del Servizio Turistico Associato della Valnerina (IAT), si occuperà del coordinamento delle attività di promozione e valorizzazione dei beni e dell’area oggetto di investimento. Esso definirà le strategie per lo sviluppo turistico sostenibile, in armonia con quella che è l’identità e la storia dei luoghi. Il Comune di Cascia, inoltre, collaborerà, attraverso la propria struttura organizzativa, con i singoli Comuni partner e coinvolgendo altri enti pubblici e privati, alla organizzazione di manifestazioni, eventi ed altre iniziative di particolare rilevanza che favoriscano la promozione dell’area Le attività previste a carico del Comune di Cascia verranno svolte con risorse umane dell’Ente.

1. **Responsabilità del concessionario**

Per tutta la durata della concessione il concessionario sarà considerato responsabile e custode beni ad esso affidati.

1. **Accertamenti e verifiche**

Il personale di ciascun Comune, all’uopo autorizzato, potrà accedere alla struttura di proprietà data in concessione, accertarne lo stato ed effettuare tutte le indagini ed i controlli che riterrà necessari secondo competenza.

Successivamente alla effettuazione da parte del BIM degli investimenti previsti dal progetto denominato “Itinerari del paesaggio tra storia, natura e cultura della media Valnerina” e realizzati a valere sui fondi del PSR per l’Umbria 2014 -2020, intervento 7.5.1, ciascuna Amministrazione Comunale potrà eseguire i lavori di manutenzione che si renderanno necessari.

1. **Costi**

Gli immobili, le aree e gli spazi aperti, come individuati all’articolo 3 della presente Convenzione, vengono messi a disposizione del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino gratuitamente. I costi di gestione di ciascuna struttura, quali a titolo esemplificativo, spese per utenze, pulizie, custodia, manutenzioni, ecc. saranno a carico del Comune incaricato della gestione del bene.

1. **Dichiarazione di conoscenza di vincoli ed obblighi**

Tutti i partner sono pienamente a conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti nella adesione al partenariato, stabiliti dalla presente Convenzione e da ogni prescrizione contenuta nell’avviso pubblico di cui all’Intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici”, Sottomisura 7.5, Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014 - 2020, approvato con D.D. n. 3669 del 14 aprile 2017.

1. **Durata della Convenzione e rinnovo**

La concessione d’uso a favore del Consorzio dei beni elencati al precedente articolo 3, così come l’accordo di partenariato, avranno una durata di anni 7 decorrenti dalla data della sottoscrizione della presente convezione. In ogni caso questa dovrà avere durata residua di almeno 5 anni dal momento della chiusura dei lavori e della approvazione del consuntivo finale degli investimenti realizzati con il contributo a valere sull’intervento 7.5.1 del PSR per l’Umbria 2014 – 2020.

Qualora alla chiusura dei lavori la durata residua della Convenzione sia inferiore ai 5 anni, i partner tutti, fin da ora, si impegnano a sottoscrivere una proroga della durata dell’accordo che consenta il rispetto dei termini di cui al precedente capoverso.

1. **Risoluzione**

La presente Convenzione si risolve di diritto, limitatamente ai rapporti con la parte inadempiente, nel caso in cui l’esecuzione delle attività previste di cui al precedente articolo 6 non sia stata correttamente effettuata.

1. **Controversie**

Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione, validità ed eventuale revoca della presente Convenzione, saranno oggetto di preventiva ed amichevole composizione tra le parti. Qualora la composizione amichevole tra le parti non sia possibile, le parti, di comune accordo, eleggono quale competente in via esclusiva il Foro di Spoleto (Pg).

1. **Spese**

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, allegato B art.16, e non è altresì soggetta a registrazione ai sensi del DPR 131/1986.

1. **Riservatezza**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti attuatori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del progetto.

1. **Allegati alla Convenzione**

Planimetria delle aree e dei luoghi oggetto dell’intervento.

Scheda riassuntiva del progetto presentato a valere sull’intervento 7.5.1 del PSR per l’Umbria 2014 – 2020.

1. **Rinvio**

Per quanto non regolato dalla presente Convenzione, si richiamano le vigenti disposizioni di legge, in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto instaurato.